Rilascio programmato di prednisone

» Un innovativo approccio all'artrite reumatoide e alla rigidità e dolore articolare mattutini associati è rappresentato dalla recente disponibilità del prednisone in compresse a rilascio programmato.

La nuova tecnologia permette la somministrazione programmata notturna del farmaco: assunto alle 22.00, eroga basse dosi di prednisone da 4 a 6 ore dopo l'ingestione, cioè quando, nelle prime ore della notte, si sviluppa l'infiammazione e si verifica il danno tissutale. La massima concentrazione di farmaco nel sangue viene così raggiunta al momento ottimale, quando i livelli di citochine pro-infiammatorie come l'interleuchina-6 raggiungono il picco massimo. La sua approvazione è supportata da dati che evidenziano come la somministrazione serale provochi una riduzione della rigidità e del dolore mattutini alle articolazioni maggiore, in termini di durata, rispetto a quella osservata dopo la somministrazione tradizionale.

Nuova formulazione monofiala di docetaxel

» Docetaxel, tra gli agenti chemioterapici più utilizzati nella terapia antitumorale, è disponibile in Italia nella nuova formulazione in monofiala. Questo taxano è attualmente indicato per il trattamento di diverse forme tumorali (tumore della mammella, tumore non a piccole cellule del polmone, carcinoma prostatico, adenocarcinoma gastrico e tumore della testa e del collo). L'utilizzo di docetaxel monofiala consente una preparazione semplificata, migliore maneggevolezza, minori passaggi con aghi, superiore stabilità e risparmio di tempo, mentre la qualità del principio attivo e degli eccipienti è la stessa, così come le sue caratteristiche farmacocinetiche.

Rafforzare l'informazione sulle patologie renali

» La malattia renale cronica continua a rappresentare un'emergenza, nonostante i cittadini siano più consapevoli rispetto al 2008. Secondo la Società Italiana di Nefrologia è dunque fondamentale continuare a rafforzare l'informazione sulle patologie renali. I risultati di una indagine di GFK Eurisko su 1.400 italiani (che ha confrontato i dati di una precedente ricerca del 2008) mostrano come sia ancora debole la conoscenza sulle possibili cause dell'insufficienza renale e soprattutto non ancora è chiara la figura medica di riferimento: per il 30% degli italiani è l'urologo, per il 20% è il Mmg, mentre il nefrologo è citato solo dal 17%. Cresce, rispetto al 2008, la quota di coloro che considerano l'insufficienza renale una patologia piuttosto che un disturbo, prevale però l'idea che si tratti di una malattia sintomatica. Aumenta la consapevolezza sulla possibilità di prevenire la sua insorgenza: il 60% di coloro che hanno sentito parlare di insufficienza renale (vs il 50% del scorsa rilevazione) sa che si può fare qualcosa in termini preventivi, ma solo il 25% afferma di aver eseguito esami per prevenire le patologie renali.

Un libro per bambini diabetici e obesi

» Pensato per la popolazione infantile, in particolare diabetica e in sovrappeso/obesa, e per i loro genitori, "La merenda con il leone" è un libro curato dal Servizio di diabetologia e malattie del metabolismo, Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Milano Ospedale "Luigi Sacco". Il volume è nato dall'esperienza degli incontri che si sono succeduti per un anno presso il reparto di Pediatria. L'idea è stata quella di rivalutare un pasto importante, spesso sottovalutato - la me-

renda - per trasmettere a ragazzi e genitori "pillole" di nutrizione e di tecnologia legata al diabete.

Dopo una prima parte introduttiva, nella seconda parte seguono le "pillole" raccontate negli incontri. Nella terza parte vengono proposte ricette e nell'ultima sezione vengono riportati cenni sul conteggio dei carboidrati, modalità utile per valutare la quantità di carboidrati contenuti in un pasto in base alla quale stimare le unità di insulina necessarie.

Corsi di formazione di "Medici in Africa"

» Da dieci anni l'associazione "Medici in Africa - onlus" organizza corsi di base dedicati a medici e infermieri per svolgere azione di volontariato nei Paesi africani o di altre zone emergenti. L'associazione organizzerà il prossimo corso dal 18 al 22 maggio 2011 presso l'Università di Genova.

I corsi intendono fornire informazioni sulla situazione sanitaria in Africa, cenni di autoprotezione dalle più frequenti malattie endemiche, di diagnosi e terapia di malattie tropicali di frequente riscontro. Inoltre, forniscono l'esperienza di colleghi che sono già stati in tali zone e si mettono in contatto i futuri cooperatori con organizzazioni che lavorano e gestiscono ospedali in loco. Quest'anno verrà organizzato anche un "Corso di perfezionamento universitario", dedicato a chi ha già partecipato al corso base e a coloro che hanno già avuto esperienza in questi Paesi. Alla parte teorica seguirà un periodo di attività pratica di tre settimane svolto in Africa presso ospedali che già collaborano con Medici in Africa.

Per iscrizioni al corso, informazioni ed eventuali donazioni contattare:

- Medici in Africa: segreteria organizzativa (da lunedì a venerdì 9.30/13 - mercoledì 9.30/15.30), tel. 010.35377621 - 340.7755089, mediciinafrica@unige.it - www.mediciinafrica.it.